

RAVANELLI A MAJANO IN VISTA DELLA GARA DI CASA

Il pilota della scuderia Pintarally Motorsport sarà ai nastri di partenza dell'evento friulano, per preparare al meglio il prossimo Rally San Martino di Castrozza.

Centrale di Bedollo (Tn) – Devis Ravanelli torna sull'asfalto, archiviando la breve parentesi sterrata, targata 2016, che lo ha visto muovere i primi passi sulle strade bianche in occasione del Rally della Val d'Orcia, dello scorso Ottobre.

Il portacolori della scuderia Pintarally Motorsport è riuscito a resistere lontano dall'amata gara di casa, il Rally San Martino di Castrozza, solamente per una stagione ed infatti, quest'anno, tornerà finalmente a ricalcare le strade trentine, in un'edizione che si preannuncia spettacolare.

Per preparare nel migliore dei modi l'appuntamento di fronte al pubblico amico il pilota di Centrale di Bedollo ha concluso, in questi giorni, un accordo con il team Julli, del patron Federico Cazzador, che gli metterà a disposizione una Renault Clio Williams gruppo A in occasione della nona edizione del Rally di Majano, in programma per Domenica prossima.

Ad affiancare il trentino in questo esordio, in terra friulana, una "new entry", Elsa Dal Dosso.

"Conclusa la nostra apparizione su terra dello scorso anno torniamo, entusiasti, sull'asfalto" – racconta Ravanelli – "e visto quello che gli organizzatori stanno preparando per il San Martino di Castrozza di quest'anno, con prove più lunghe ed un'inedita speciale nel centro, non abbiamo saputo resistere alla tentazione. Proprio per il fatto che il San Martino 2017 si presenta come una gara tosta, come se non lo

fosse già abbastanza, abbiamo deciso, grazie al supporto di Pintarally Motorsport ed alla fiducia del team Julli, con il quale collaboriamo per la prima volta, di prendere parte al Rally di Majano per cercare di togliere la ruggine accumulata dalla nostra ultima apparizione su asfalto, vincente, al San Martino del 2015. Troverò per la prima volta in abitacolo Elsa Dal Dosso ma sono certo che troveremo presto il feeling.”

Due le prove speciali in programma per questa edizione del Rally di Majano: “Monte Prat”, di sei chilometri, e “Muris”, di circa sei chilometri e mezzo, saranno ripetute per tre volte ciascuna in una tipologia di evento, il rally day, che richiama molto i vecchi rallysprint, dove anche il piccolo errore può di fatto tagliare fuori dalla lotta per le posizioni che contano.

Ad alzare l’asticella che Ravanelli si troverà ad affrontare Domenica prossima, in provincia di Udine, sarà il confronto con piedi pesanti della zona tra i quali svetta, uno su tutti, il veloce Zannier.

Una gara corta, molto insidiosa, nella quale il pilota di Pintarally Motorsport dovrà prendere le misure alla nuova compagna di avventura, cercando di migliorare il proprio ritmo ad ogni tornata, nell’intento di ridurre il gap nei confronti di chi conosce molto più a fondo la trazione anteriore d’oltralpe.

“La gara è molto corta ma non va presa sotto gamba” – sottolinea Ravanelli – “seppur il nostro intento sia quello di riprendere mano con quegli automatismi che ci permetteranno di arrivare più pronti al San Martino. Sarà difficile colmare i distacchi dai migliori che, quasi certamente, incasseremo sulle prime speciali. Avere termini di paragone scomodi è sempre stimolante.”

Vittoria di categoria per Tommasini, friulano, al Misano World Circuit



VITTORIA DI CATEGORIA PER TOMMASINI E IL 666CARBON TEAM

UDINE – Inizia in salita il terzo round del Campionato Italiano Dunlop Cup per Luca Tommasini e il 666Carbon Team. A seguito di una lotta contro il tempo per il montaggio del nuovo motore nella notte di mercoledì, per riuscire ad essere presenti all'appuntamento di Misano, il pilota friulano ha avuto il compito di rodare il motore nei turni di libere a disposizione, indispensabili per trovare la giusta messa a punto della moto in vista dei turni di qualifiche validi per un buon posizionamento in griglia di partenza.



Senza la possibilità di affinare il setting nella giornata di venerdì, Luca Tommasini si trova ad affrontare il turno di qualifiche ancora più carico e determinato per realizzare un buon crono. Con il settimo tempo in griglia, Tommasini è stato autore di una gara in crescendo, migliorandosi di ben due secondi sul tempo, a prova del suo potenziale e del livello di competitività della sua Triumph Daytona 675. Facendo segnare il suo giro veloce proprio all'ultimo giro, nonostante il dolore all'avambraccio, Tommasini passa sotto alla bandiera a scacchi in quinta posizione per soli 92 millesimi di secondo e a solo mezzo secondo dal podio assoluto. Un traguardo coronato con il primo gradino della categoria che lo conferma terzo in classifica assoluta di campionato.



A quasi un mese dal prossimo appuntamento in programma a fine agosto, Tommasini ha già messo nel mirino l'attacco alla leadership sul circuito toscano che, quest'anno, gli ha già regalato il secondo gradino del podio a pochi millesimi dalla vittoria.

Luca Tommasini – team manager e rider: *“E’ stato un weekend in crescendo e sono molto contento di com’è andata la gara, migliorandomi di ben due secondi sul giro. Ero così concentrato che il dolore all’avambraccio è passato in secondo piano, a denti stretti ho dato tutto quello che potevo fino alla fine. Peccato non aver avuto invece il tempo e la possibilità di trovare prima il giusto set up, abbiamo pagato la sfiga del venerdì che non abbiamo potuto girare ma solo fare il rodaggio del motore. Sapere di essere di nuovo lì ad un passo dal podio da morale e motivazione al Team e ci conferma tra i protagonisti della classe. Bella la vittoria di categoria, è sempre un’emozione salire sul primo gradino del podio. Ringrazio APA Automazione, Safety Working, Maziva +, Fitness University, Braking, Fabbri e Luca Zanutto di Peak*

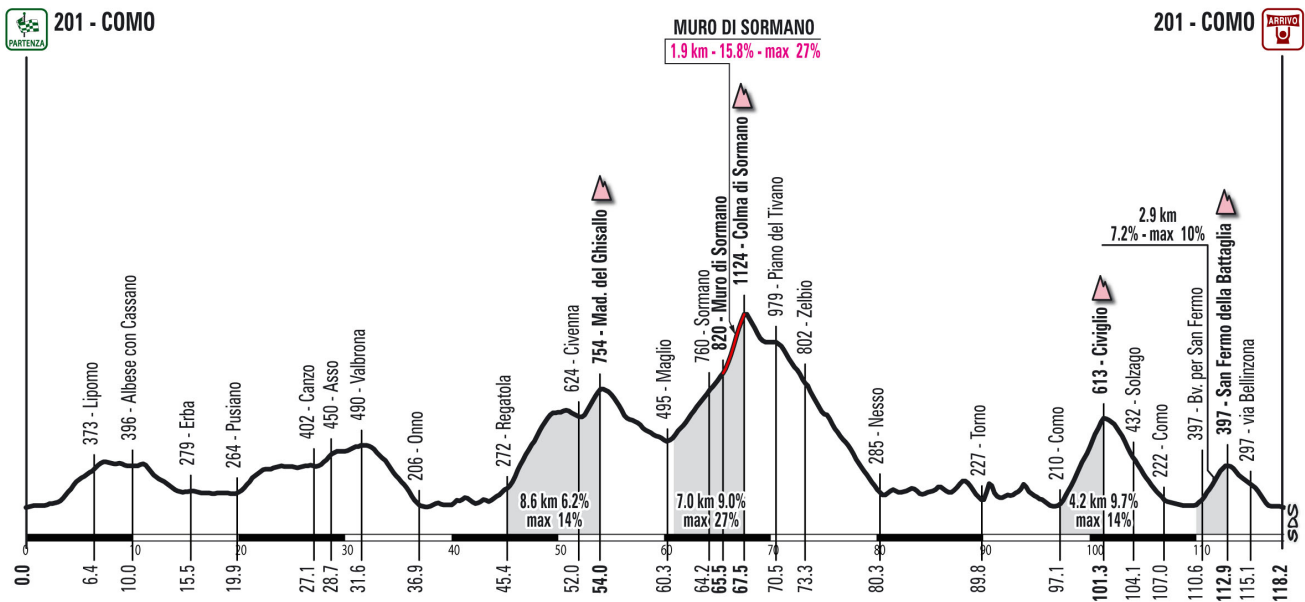
Bike.

Gran Fondo Il Lombardia: 118 km sulle strade dei campioni

Iscrizioni aperte per l'evento in programma domenica 8 ottobre, poche ore dopo la Classica delle Foglie Morte, su un tracciato che ricalcherà quello percorso il giorno prima dai professionisti.



Milano, 26 luglio 2017 – Da Como a Como, percorrendo 118,2 km e superando 2700 metri di dislivello: questo l'identikit della Gran Fondo Il Lombardia (le cui iscrizioni sono già aperte sul sito www.ilombardia.it/it/gf-lombardia) che RCS Active Team organizza per domenica 8 ottobre, all'indomani de Il Lombardia 2017, la cosiddetta Classica delle Foglie Morte, appuntamento che tradizionalmente chiude la grande stagione del ciclismo professionistico in Europa.



Il fascino di un tracciato suggestivo, ma soprattutto la possibilità di misurarsi sulle stesse strade che hanno visto sfidarsi, il giorno prima, i migliori professionisti del pedale: queste le peculiarità della Gran Fondo Il Lombardia, che punta a confermare il successo riscosso, in primavera, dalla Gran Fondo Strade Bianche, che a marzo ha visto al via 5000 atleti.

Il percorso si snoderà da Como, per raggiungere il ramo orientale del Lario a Onno e salire verso nord, per poi prendere, a Regatola, la via della montagna e affrontare due salite epiche: l'ascesa alla Madonna del Ghisallo e il Muro di Sormano una salita che propone tratti in cui la pendenza raggiunge il 27%. Il ritorno a Como, per il circuito finale, sarà il trampolino di lancio per le due rampe finali: Civiglio e San Fermo della Battaglia. Una mezza dozzina di km destinati a mettere a dura prova le ultime energie dei partecipanti.

La Gran Fondo Il Lombardia presenta lo stesso finale de Il Lombardia 2015 vinto da Vincenzo Nibali (Photo Credit: ANSA/Angelo Carconi)

La partenza è fissata per le 7.30 di domenica 8 ottobre e il tempo massimo è fissato in 7 ore. Al termine della prova le

premiazioni: sono previsti riconoscimenti per le prime dieci società, per i primi tre uomini e le prime tre donne classificati, oltre ai primi di ciascuna categoria, maschili che femminili.

A completare l'intenso weekend di ciclismo in Lombardia, è in programma una gara riservata alle speranze di questo sport. Il Comitato Provinciale Comasco della FCI, in collaborazione con il Pedale Appianese e la ACSD Remo Calzolari da Moreno, organizza (sempre con partenza da Como, poche ore dopo il via della Gran Fondo Il Lombardia) la "54esima Giornata Nazionale della Bicicletta", con due gare riservate alle categorie giovanili (Juniores e Allievi). Anche per questi appuntamenti il Ghisallo sarà protagonista: l'arrivo sarà posto, in entrambi i casi, ai 754 metri della sua vetta.

DOWNLOAD

- [Percorso \(altimetria e planimetria\)](#)
- [Gran Fondo Il Lombardia: il sito ufficiale](#)

SHIFT Active Media
Manolo Bertocchi

RCS Sport
Stefano Diciatteo

29 e 30 luglio 9° RALLY DI MAJANO, sono 80 gli iscritti



FESTIVAL DI MAJANO



Majano – Sono 80 gli equipaggi iscritti alla 9^a edizione del Rally di Majano, gara rinnovata e divenuta Rally Day.



Tra i protagonisti troviamo alcuni vincitori delle scorse edizioni tra i quali Dimitri Tomasso (3 assoluto nel 2012 e 2 assoluto nel 2013); Alberto Feragotto (1 assoluto nel 2008 quindi alla prima edizione della gara); Gabriele Beltrame (2 di classe Super 1600 nel 2015), poi ci sono piloti quali Fabrizio Martinis, Filippo Bravi e Marco Zannier (3 assoluto nel 2014 e 2 assoluto nel 2015).



Marco Zannier – Marika Marcuzzi

Dura lotta anche nelle varie classi dove in R3 troviamo Filippo Bravi, "Brik" e Nicolò Pirelli; 10 partenti al via in classe A7, tra cui Marco Zannier, Matteo De Sabbata, Sartori Yuri e Mattia De Cecco; mentre in R2 troviamo Fontana Kyd, Mattia Sivilotti e Marco Bertolutti; 10 partenti anche in classe A6 dove troviamo Rudy Bulfon, Andrea Bressan e Marco Pizzinato, che è solito correre con una Fiat 500 A0.

In N2, altra classe numerosa, troviamo Pieggiorgio Anderloni, Mattia Grassi, classe '98 quindi il più giovane al via e Matteo Allegrini.

E tanti altri che non vogliono perdersi questa spettacolare gara sull'asfalto friulano. Soddisfazione da parte della Scuderia Sport&Joy che organizza l'evento.

Il Programma della gara:

Sabato 29

Distribuzione Road Book c70 sede Pro Majano (Via Zorutti)

Verifiche sportive dalle ore 15.00 alle ore 19.00 – Sede Pro Majano

Verifiche tecniche dalle ore 15.30 alle ore 19.30 – Zona Artigianale Majano

Shakedown dalle ore 19.00 alle ore 22.00 – Ex kartodromo di Majano

Domenica 30

Partenza alle ore 09.01 da Piazza Italia Majano

Arrivo e premiazione alle ore 18.00

Le PS:

Sono state scelte due emblematiche prove speciali per la gara che saranno da ripetere tre volte ciascuna, per un totale di 6 passaggi cronometrati:



Monte Prat (6 km) ricalca parzialmente il percorso delle prime edizioni. Inizia con un tratto di strada in salita per circa 2 km, la presenza di due tornanti e un fondo asfaltato in buone condizioni; si passa poi ad una sede stradale ampia con fondo asfaltato ottimo. La seconda parte della prova speciale è più stretta e tortuosa, sede stradale non molto ampia con curve e controcurve di raggio diverso e in linea di massima stretto. Prova molto tecnica che mette a dura prova i piloti, importante non commettere errori.

Muris (6,40 km) prova classica sempre utilizzata in passato in occasione delle precedenti edizioni del Rally di Majano. Il tratto cronometrato si suddivide in tre parti: la prima in salita sino circa a metà prova, la seconda in falsopiano e la parte finale in discesa.

La prova speciale nella sua complessità è per il 70% del suo sviluppo molto guidata e scorrevole, interrotta nel primo tratto da due tornanti; verso la fine del tratto in falsopiano vi sono alcune curve a raggio stretto per poi arrivare al tratto finale con una discesa tortuosa e lenta.

L'assistenza e i riordini si terranno presso la Zona Artigianale di Majano

Un totale di 205,88 km dei quali 37,20 chilometri cronometrati.

Quest'anno la gara ha un valore ancora più importante per la scuderia Sport & Joy, che organizza l'evento.. È stato infatti istituito il **1° MEMORIAL TOMAS PASCOLI** che verrà assegnato al primo classificato assoluto. Questa iniziativa è stata fortemente voluta dalla scuderia Sport & Joy perché se il rally di Majano è tornato a nascere nel 2008 è solo grazie a Tomas che in quel periodo faceva parte della scuderia, e con la sua testardaggine è riuscito a convincere tutti quanti a intraprendere quest'avventura.



Il 9° Rally di Majano sarà uno spettacolo come sempre tutto da seguire (<http://www.sportandjoy.it/majano-rally/>).

Foto di repertorio: Dario Furlan

MATTEO LUISE LASCIA IL SEGNO IN FINLANDIA

Il pilota adriese, nonostante il ritiro causato dal cedimento del motore, ha brillato all'esordio sugli sterrati del Lahti Historic Rally.

Adria (Ro) – Prova speciale numero nove, “Lahden Kaupunki”: Matteo Luise è dodicesimo assoluto, nettamente al comando

della propria classe, alla prima apparizione su quegli sterrati che hanno dato i natali ad alcuni dei totem del rallysmo mondiale.

Gli sterrati della Finlandia, in occasione del Lahti Historic Rally, hanno visto il pilota adriese, in coppia con la moglie Melissa Ferro, portare la Fiat Ritmo 130 gruppo A a ridosso della top ten generale, prima della doccia fredda che, sotto forma di cedimento del motore, lo ha costretto ad alzare una mesta bandiera bianca, vanificando un esordio sino a quel momento impeccabile.

Un boccone molto amaro per il portacolori del Team Bassano, che non ha però cancellato i tanti complimenti ricevuti nella due giorni valida per il campionato europeo, dedicato alle auto storiche.

Venerdì 21 si alza il sipario sull'edizione 2017 del Lahti con Luise che, sul primo impegno di giornata, raggiunge il concorrente che lo precede, perdendo tempo prezioso nel tentativo di sorpasso, pur cercando di prendere le misure ad un fondo del tutto inedito e ad una Fiat Ritmo che, per la prima volta, calzava le ruote tassellate.

Archiviata una prima tornata guardinga il driver polesano cambia ritmo, nella ripetizione dei tre crono, facendosi notare nei piani alti dell'assoluta: a fine prima tappa è già quindicesimo assoluto e primo di classe, con oltre dieci minuti sul secondo.

“Siamo partiti abbastanza abbottonati” – racconta Luise a fine prima frazione – “perchè per noi è tutto nuovo. Nel secondo passaggio, sulle tre speciali in programma, abbiamo aumentato il passo e siamo contenti del risultato sin qui ottenuto. Essere tra i migliori quindici, in mezzo a tutti questi finlandesi, è già una grossa soddisfazione per noi. Vedremo domani.”

La seconda tappa si apre con il preludio di quella che sarebbe

stata una giornata, purtroppo, da dimenticare: sulla prima prova speciale alcuni sassi si incastrano nella pinza del freno posteriore, generando un rumore assordante in abitacolo, che deconcentrano un Luise che temeva qualche guaio di natura meccanica.

Risolto il problema, sull'ottavo crono, l'adriese stampa un favoloso undicesimo tempo assoluto, a circa un secondo al chilometro dalla più potente Audi di Laine, miglior tempo in prova.

Nella successiva il propulsore della trazione anteriore torinese inizia a fumare, dallo sfiato dell'olio, per poi esalare l'ultimo respiro sulla decima.

“Una medaglia che ha due facce” – sottolinea Luise – “una molto triste perchè il nostro obiettivo era arrivare nei dieci assoluti e c'eravamo quasi riusciti. Un ritiro è sempre una delusione ma, in una gara così, l'amarezza diventa ancora più dura da mandare giù. L'altra faccia è molto felice perchè questa è un'esperienza da ripetere, assolutamente. Nessuno si aspettava da noi questi tempi e questo ci riempie di orgoglio, anche per i tanti complimenti ricevuti. Ci manca già. Grazie di cuore a Nico ed Alberto per l'assistenza e a Luca per l'enorme lavoro svolto a casa.”

CERTIFICATO IL NUOVO PERCORSO
DELLA MARATONINA
INTERNAZIONALE CITTA' DI

UDINE

La gara attraverserà anche l'abitato di Moimacco

Lo scorso fine settimana, **Stefano Bassan**, misuratore internazionale dell'Aims – IAAF, è tornato a Udine per **ricertificare il percorso della Maratonina Internazionale Città di Udine**, che nell'edizione 2016 ha varato un nuovo itinerario di gara, con partenza da Cividale del Friuli, e che il prossimo **17 settembre** replicherà ma con parziale modifica, dal momento che gli atleti attraverseranno anche l'abitato di **Moimacco**. I corridori eviteranno dunque una parte della statale 54, dirigendosi appunto verso il centro del paese confinante con la città ducale: da lì si ricollegheranno poi alla statale, proseguendo verso Remanzacco e San Gottardo.

Le operazioni sono iniziate con la misurazione di un tratto di strada di 400 metri, sul quale è stata tarata una speciale bicicletta dotata di sistema di misurazione certificato: Bassan e il gruppo di lavoro della Maratonina Udinese hanno quindi raggiunto piazza Libertà, a Udine, da dove il misuratore, scortato dalla Polizia locale cittadina, si è spinto fino al confine con il Comune di Remanzacco. Hanno proseguito, da lì, i vigili locali, che hanno raggiunto il limite territoriale del Comune passando a quel punto il testimone ai colleghi di Moimacco, che hanno infine fatto lo stesso con quelli di Cividale. L'intervento si è concluso nella cittadina ducale, di fronte al palazzetto polifunzionale e dello sport di via Perusini.



Il percorso è stato dunque misurato al contrario, dall'arrivo alla partenza: dopo i rilievi, i calcoli e le tolleranze si è passati alla seconda fase, che prevedeva di piantare dei chiodi ogni 5 km per suggellare la perfetta misurazione della distanza della mezza maratona, 21,0975 km. La macchina organizzativa della Maratonina è già in pieno movimento: da segnalare, al riguardo, che è pronta la **medaglia della 18^a edizione**, che sarà consegnata all'arrivo della **Maratonina** e della **StraUdine** di domenica 17 settembre; sabato 16, invece, tutti i bambini iscritti alla **MiniRun** la potranno ritirare alla fine della loro gara insieme a un simpatico gadget della **Trudi**.

ABBONAMENTI: SUPERATA “QUOTA OTTOMILA” TREND POSITIVO CON + 9,6%

Sono 8.141 (dato aggiornato alle 15.30 di oggi) gli abbonati dell'Udinese. A poche ore dalla chiusura della Fase 1 della campagna abbonamenti, aperta lo scorso 7 luglio, la società ha visto aumentare il numero delle conferme di abbonamenti del 9,6% rispetto allo scorso anno. *“I dati non sono definitivi – ha dichiarato direttore generale Franco Collavino – in quanto la Fase 1 si chiude ufficialmente alle 23.59 di oggi su tutti i canali di vendita, ma già il dato di questo pomeriggio è assolutamente indicativo: i nostri tifosi stanno dando un importante segnale di fiducia alla squadra e alla società. In questi 14 giorni di campagna abbonamenti, nella quale gli abbonati alla stagione 2016-2017 avevano diritto di prelazione, abbiamo superato non solo il risultato della Fase 1 della scorsa stagione, ma anche quello raggiunto nel 2016-17*

al termine della Fase 2. Abbiamo fatto una promessa al nostro pubblico, quella di dare l'anima e il nostro pubblico ci sta seguendo".

*alle prime analisi dei dati emerge che circa il 45% degli abbonamenti sottoscritti riguarda le curve e che oltre il 20% degli abbonamenti fin qui confermati è sottoscritto da donne; importante il successo della formula "family", esaurita in pochi giorni in tutti 1700 i posti disponibili. "Il successo dell'abbonamento Family – **ha commentato ancora Collavino** – è importante in quanto uno dei nostri obiettivi è quello di avvicinare sempre più famiglie e ragazzi al calcio e alla nostra squadra. Sta crescendo ancora la componente giovanile, per questo stiamo lavorando molto per promuovere i servizi alle famiglie e gli abbonamenti dedicati gli universitari, per i quali sono previste condizioni molto vantaggiose".*

Intanto la macchina organizzativa dell'Udinese è pronta per la Fase 2 della campagna abbonamenti, quella dei "cambi posto", che si apre lunedì 22 luglio per chiudersi giovedì 27: in questa fase si potrà rinnovare in prelazione il proprio abbonamento (solo quello a 19 partite) scegliendo un nuovo posto tra tutti quelli disponibili, compresi quanti si sono liberati dopo la fase precedente. In questa fase vi è un unico canale autorizzato di vendita, l'Udinese Point Curva Nord Stadio Friuli – Dacia Arena, con orario 9 – 19. Lo scorso anno erano stati circa un migliaio gli abbonati che avevano scelto di cambiare posto rispetto a quello occupato nella stagione precedente. Venerdì 28 luglio si aprirà la vendita libera degli abbonamenti, che continuerà fino a venerdì 11 agosto: si potranno acquistare abbonamenti a 19 e a 16 partite, e utilizzare tutti i canali di vendita Listicket e Udinese Point.

Luca Tommasini, friulano, in lotta contro il tempo per Misano



TOMMASINI E IL 666CARBON TEAM IN LOTTA CONTRO IL TEMPO PER LA DUNLOP CUP A MISANO

Una vera e propria lotta contro il tempo, quella che ha interessato negli ultimi giorni Luca Tommasini e il 666Carbon Team, in vista del quarto round del Campionato Dunlop Cup in programma questo weekend. La possibilità di non essere presenti al round di Misano, è fortunatamente svanita nella notte di ieri con l'arrivo del motore mancante, a seguito della sua rottura in occasione del weekend di gara di Rijeka, svoltosi tre settimane fa, che aveva compromesso anche la possibilità di attaccare il record della pista prima del nuovo asfalto croato.

Luca Tommasini, quindi, non avrà solo il compito di ritrovare il feeling con la sua Triumph Daytona 675, ma dovrà rodare il motore direttamente nei turni di prove dedicati per la messa a punto della moto. Ad un mese dalla vittoria sfiorata sul circuito toscano del Mugello, nonostante gli imprevisti, il pilota friulano scenderà in pista carico e determinato con l'obiettivo di impadronirsi finalmente del primo gradino del podio. Obiettivo che dovrà fare i conti anche con una condizione fisica non al 100% dettata da un dolore al braccio destro che non sembra svanire. Si scenderà in pista, quindi, step by step per cercare di implementare il lavoro in programma e di essere il più vicini possibile al proprio

potenziale. I dieci giri di gara sono previsti per domenica 23 alle ore 11:45.